



Visione d'insieme

Primo Anno

Source: Reimers, F. (2017). *Empowering students to improve the world in sixty lessons*. 1st ed. Createspace Independent Publishing Platform.

Copyright: © 2017 Fernando M. Reimers. This work is licensed under the Creative Commons Attribution 4.0 International License. To view a copy of this license, visit <https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/> All rights reserved.

Notice: All content of this was produced and published independently of the Global Schools Program.



Obiettivi di apprendimento	
Gli studenti comprenderanno di essere membri attivi nella loro comunità, in famiglia, in classe, nel quartiere e nel mondo.	
Struttura dell'unità	
Lezione 1	Chi sono io? Che cosa mi rende felice e mi fa stare bene?
Lezione 2	Che cos'è una comunità: la mia famiglia, la mia classe, il mio quartiere
Lezione 3	Disuguaglianza
Lezione 4	Uguaglianza ed equità
Lezione 5	La nostra Dichiarazione universale dei diritti umani
Obiettivi formativi	
<ul style="list-style-type: none">● Gli studenti svilupperanno apprezzamento e rispetto per le differenze culturali.● Gli studenti applicheranno, nella loro comunità e nella vita di tutti i giorni, concetti appresi in classe.● Gli studenti si interrogheranno su che cosa possono fare per contribuire al bene comune della propria comunità.	



Lezione 1

“Chi sono io? Che cosa mi rende felice e mi fa stare bene?”

Durata: 60 minuti

Discipline: Italiano, arte e immagine, cittadinanza e Costituzione

Finalità: Salute e benessere (SDG 3), Istruzione di qualità (SDG 4)

Sommario e motivazioni: Questa lezione ha lo scopo di fornire agli studenti le basi per esprimere se stessi e acquisire autoconsapevolezza per poi essere in grado di considerare gli altri nelle lezioni successive. Si tratta del primo passo nel processo di ogni studente nel trovare il proprio posto nel mondo.

Obiettivi formativi

Gli studenti:

- svilupperanno autoconsapevolezza e autostima
- penseranno in modo critico a che cosa li rende ciò che sono
- acquisiranno gli strumenti (scritti e orali) per esprimere se stessi
- miglioreranno le competenze nella scrittura e, attraverso l'arte, la percezione dello spazio.

➤ Gli studenti comprenderanno, partendo dalla loro naturale curiosità, che cosa li rende unici, sapranno identificare che cosa piace o non piace loro e inizieranno a pensare in modo critico al perché delle proprie azioni.

Quesiti fondamentali

- Chi sono io?
- Che cosa è importante per me? Perché?
- Che cosa mi piace fare? Che cosa non mi piace? Perché?
- Che cosa voglio fare da grande? Perché?

Obiettivi di apprendimento degli studenti

Gli studenti saranno in grado di:

- sapersi raccontare agli altri
- esprimere se stessi sia mediante l'arte sia mediante la scrittura.

Valutazione

L'insegnante, durante le varie fasi della lezione, può fare domande per verificare la comprensione, come riportato nel piano delle attività qui di seguito. La capacità di espressione degli studenti può essere valutata utilizzando le seguenti categorie:

- espressione limitata: gli studenti condividono poco o niente di se stessi



- espressione parziale: gli studenti condividono alcune informazioni ma forniscono risposte inconsistenti
- espressione adeguata: gli studenti condividono informazioni su loro stessi, la loro famiglia, gli amici e le loro preferenze con l'insegnante senza tuttavia motivarle
- espressione buona: gli studenti condividono informazioni su loro stessi, la loro famiglia, gli amici e le loro preferenze con l'insegnante, ma non con i compagni di classe
- espressione eccellente: gli studenti condividono informazioni su loro stessi, la loro famiglia, gli amici e le loro preferenze in modo dettagliato con l'insegnante e i compagni di classe.

Piano delle attività

- Attività di apertura (10 minuti). L'insegnante presenta una serie di attività che aiutano gli studenti a parlare di se stessi. Gli studenti alzano la mano se gradiscono un'attività. Al termine l'insegnante sceglierà due studenti che hanno alzato la mano, per chiedere loro di spiegare il motivo per cui hanno gradito tale attività. Sceglierà anche due studenti che non l'hanno alzata per sapere che cosa non è piaciuto loro.
- Attività principale (30 minuti). Gli studenti creeranno un disegno che li rappresenti e permetta loro di riflettere su chi sono o che cosa li rende tali.
- Attività di chiusura. Gli studenti illustreranno i loro disegni alla classe per sviluppare le capacità comunicative.

Risorse per gli studenti

In base alla classe, al contesto e alle abilità degli studenti, l'insegnante può decidere se mostrare esempi di altri autoritratti (ad esempio di artisti famosi o di alunni di altre classi parallele) o permettere agli studenti di disegnare il proprio autoritratto liberamente.

Risorse per l'insegnante

in lingua italiana

Selezione di attività laboratoriali per la realizzazione di autoritratti che presentano riferimenti a tecniche utilizzate da artisti famosi: <https://goo.gl/QvvnX2>

in lingua inglese

Selezione di attività laboratoriali per la realizzazione di autoritratti:

- Teacher Workshop. Self Portraits: <https://www.teachkidsart.net/teacher-workshop-self-portraits/>
- First Grade Self Portraits: <https://www.learningforjustice.org/classroom-resources/lessons/painting-beauty-creating-self-portraits>



Lezione 2

“Che cos’è una comunità: la mia famiglia, la mia classe, il mio quartiere”

Durata: 60 minuti

Discipline: Arte, cittadinanza e Costituzione

Finalità: Lavoro dignitoso e crescita economica (SDG 8), Industria, innovazione e infrastrutture (SDG 9), Ridurre le disuguaglianze (SDG 10), Città e comunità sostenibili (SDG 11)

Sommario e motivazioni: Gli studenti proseguiranno nella loro ricerca di una collocazione all’interno delle diverse comunità – la famiglia, la classe, il quartiere –, esplorando essi stessi e il contesto del mondo circostante. Gli studenti useranno l’arte per raffigurare i diversi ruoli delle persone presenti nella loro vita.

Obiettivi formativi

Gli studenti:

- apprenderanno aspetti delle comunità in cui vivono e delle persone che ne fanno parte
- capiranno le interconnessioni e l’interdipendenza fra tutte le persone della comunità
- svilupperanno la comprensione e il rispetto per le differenti professioni all’interno della loro comunità
- riconosceranno i diversi tipi di lavoro svolti a casa, a scuola e al di fuori di questi posti.

➤ Gli studenti comprenderanno che le persone nel mondo, pur avendo ruoli diversi nella loro vita lavorativa e sociale, sono interconnesse e interdipendenti e per questo devono essere tutte rispettate e protette.

Quesiti fondamentali

- Chi sono le persone che fanno parte della mia vita?
- Qual è il loro ruolo?
- Come sono interconnesse le persone nella nostra comunità?
- Com’è connessa e come dipende la mia routine dalla comunità in cui vivo?
- Che cosa accadrebbe se queste persone smettessero di esercitare il proprio ruolo?
- Come dimostriamo apprezzamento per le persone della nostra comunità?

Obiettivi di apprendimento degli studenti

Gli studenti saranno in grado di:

- pensare in modo analitico a se stessi e alle varie persone nella propria vita
- condividere storie e confrontarsi sulle esperienze



- lavorare in gruppo per creare degli sketch
- esibirsi di fronte alla classe
- confrontare le esperienze
- identificare i diversi ruoli e responsabilità dei membri della comunità circostante.

Valutazione - Gli studenti saranno valutati in base al livello di partecipazione mostrata durante le attività:

3 - Partecipazione attiva: Lo studente comunica in modo chiaro e lavora bene con gli altri, dà il suo contributo alla discussione e al suo team, partecipa alle attività teatrali e alla realizzazione della rappresentazione.

2 - Partecipazione moderata: Lo studente ascolta attivamente ma non è propositivo, lavora con gli altri, partecipa alla discussione in classe, ha un ruolo nella rappresentazione, ma non collabora al suo allestimento/ideazione.

1 - Partecipazione passiva: Lo studente non ascolta e non si confronta con gli altri, né comunica con il proprio team, non prende parte alla rappresentazione, né contribuisce alla sua realizzazione.

Piano delle attività

★ **Parte 1. Condividere e schematizzare (10 minuti)**

L'insegnante e gli studenti discutono in cerchio.

L'insegnante chiede agli studenti: «Come si svolge la tua giornata?».

Gli studenti condividono le loro risposte. Ad esempio: «Faccio colazione, prendo l'autobus, mi vesto, vado a scuola ecc.».

L'insegnante chiede allora di ampliare le risposte. Ad esempio: «Chi ti aiuta a fare queste cose?, Da dove provengono gli oggetti che usi quotidianamente?, Con chi interagisci ogni giorno?».

Gli studenti rispondono: «Mia mamma prepara la colazione la mattina, la mia insegnante mi insegna, i miei abiti sono fatti da mia nonna/compro i vestiti al negozio, l'autista del bus mi porta a scuola ecc.».

★ **Parte 2. Giochi di ruolo (40 minuti)**

Lavoro di gruppo (10 minuti)



Gli studenti sono raggruppati in piccoli team di 2-3 persone. Ogni componente del team descrive la propria routine giornaliera e la ipotizza senza le persone chiave che quotidianamente vi sono coinvolte. I componenti simulano, attraverso un roleplay, quanto ipotizzato, eliminando non solo le persone principali, ma anche gli oggetti utilizzati e i compiti che sono svolti dalle varie persone nella comunità. Ogni gruppo sceglie uno scenario diverso.

ESEMPIO DI GIOCO DI RUOLO

Ambientazione: di mattina in un piccolo paese.

Studente 1 (ruolo = studente) Sono pronto per andare a scuola, sto andando alla fermata dell'autobus. È una bella giornata. Prendo l'autobus tutte le mattine per andare a scuola, è fantastico!

Studente 2 (ruolo = conducente di autobus) Guido l'autobus ogni mattina, ma oggi sono malato. Non sarò in grado di accompagnare tutti i bambini a scuola.

Studente 3 (ruolo = insegnante) Sono così preoccupata per i miei studenti. Spero sia tutto a posto. Nessuno è venuto in classe oggi.

Studente 1 (ruolo = studente) Oggi sarebbe stata la mia lezione preferita, avremmo studiato le tartarughe, ma non potrò farlo. Spero che l'autista dell'autobus stia meglio.

Studente 2 (ruolo = conducente di autobus) Mi piace molto accompagnare i bambini del quartiere a scuola. Non vedo l'ora di tornare al lavoro domani così potranno andare a lezione e imparare tante cose.

Presentazione di uno sketch (30 minuti)

Gli studenti, in gruppi di 3, simulano i loro sketch.

★ Parte 3. Discussione (10 minuti)

Dopo che ogni gruppo ha messo in scena il proprio sketch, l'insegnante pone agli studenti alcune domande di approfondimento. Spiega poi che si parlerà delle persone che ci aiutano nella comunità.

- Che tipo di cose facciamo ogni giorno?
- Chi erano i personaggi chiave della comunità negli sketch che abbiamo visto?
- Quali lavori svolgono, quali strumenti usano e quali divise indossano i membri di queste comunità?
- Che tipo di legame abbiamo tra di noi e con i vari membri della comunità?
- Che cosa accadrebbe se alcuni di loro non facessero più parte della nostra comunità?
- Quali sono le similitudini e le differenze che osserviamo tra le nostre comunità e le nostre routine giornalieri?
- Come mostriamo quotidianamente la nostra riconoscenza ai membri della comunità?



Risorse per gli studenti

in lingua italiana

Video tratto dal film Ratatouille riguardante il lavoro di squadra: <https://goo.gl/C2HmUQ>

in lingua inglese

Video che espongono ai bambini che cos'è una comunità, diversi tipi di comunità e che cosa si può fare:

- Community Discussion by Kids: <https://youtu.be/5tcix328XmU>

Risorse per l'insegnante

in lingua italiana

Video per i docenti che si occupano del concetto di comunità, inserendolo anche nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione:

- <https://goo.gl/Tj34mL>
- <https://goo.gl/Ymw9bp>

in lingua inglese

Siti e immagini rivolti ai docenti sul concetto di comunità in modo da implementare il bagaglio di informazioni da proporre agli alunni:

- A Community is a Place Where People Live: <http://tiny.cc/G1L2R4>
- Lesson Ideas. Community Helpers: <http://tiny.cc/G1L2R5>
- Community Helpers Craft Idea: <http://tiny.cc/G1L2R6>



Lezione 3 “Disuguaglianza”

Durata: 60 minuti

Discipline: Matematica, cittadinanza e Costituzione

Finalità: Fame zero (SDG 2), Uguaglianza di genere (SDG 5), Ridurre le disuguaglianze (SDG 10)

Sommario e motivazioni: Questa lezione permetterà agli studenti di relazionarsi con il tema della disuguaglianza e lo introdurrà nel quadro più ampio della formazione di individui dotati di morale, empatia ed etica.

Obiettivi formativi

Gli studenti:

- comprenderanno e apprezzeranno l'interdipendenza tra le persone
- impareranno come essere delle persone corrette
- prenderanno coscienza della scarsità d'acqua, di energia e di cibo
- svilupperanno consapevolezza delle azioni e delle responsabilità individuali in un contesto interconnesso
- metteranno in relazione la conoscenza dei contenuti ai valori etici.

➤ Gli studenti comprenderanno che cos'è la disuguaglianza e che cosa si prova a sentirsi diversi. Gli studenti si domanderanno perché esiste la disuguaglianza e se ha una giustificazione

Quesiti fondamentali

- Che cos'è la disuguaglianza?
- Come ci fa sentire la disuguaglianza?
- Come la percepiamo nelle nostre comunità?
- Perché esiste?

Obiettivi di apprendimento degli studenti

Gli studenti saranno in grado di:

- identificare esempi di disuguaglianza
- discutere le emozioni connesse al tema della disuguaglianza
- fare delle ipotesi sul perché esiste.

Valutazione

Gli insegnanti fanno dei controlli informali durante l'attività per verificare l'apprendimento.

Successivamente formalizzano la valutazione chiedendo agli studenti di elaborare un elenco di emozioni e sentimenti che associano al concetto di disuguaglianza.



Piano delle attività

Introduzione

L'insegnante introdurrà il tema della disuguaglianza come il concetto dell' "alcuni hanno qualcosa, mentre altri no". Metterà poi in relazione la disuguaglianza al concetto matematico di rapporti diseguali usando il segno $<$ e utilizzando esempi come $4 < 6$, $2 < 4$ ecc. In seguito questi stessi esempi verranno usati per parlare di come la quantità di cose può variare da persona a persona nella nostra routine.

Attività

L'insegnante dirà di aver portato alla classe dei dolcetti*. Spiegherà poi che, attraverso l'attività alla quale a breve la classe parteciperà, gli studenti potranno constatare che nella vita di ognuno ci sono momenti in cui si subiscono ingiustizie e sarà data loro la possibilità di esternare i propri stati d'animo quando ciò accade.

**Nota: assicurarsi che gli studenti non mangino i dolcetti fino alla fine della lezione.*

L'insegnante:

- distribuirà la maggior parte dei dolcetti a un'unica persona, e un solo dolcetto a ogni altro bambino presente in classe
- chiederà poi ai bambini se la distribuzione dei dolcetti sia giusta o ingiusta
- solleciterà alcuni degli studenti che hanno ricevuto un solo dolcetto a descrivere le proprie sensazioni rispetto a chi ne ha ricevuti tanti
- chiederà allo studente che ha ricevuto tanti dolcetti di dire come si sente in quella situazione
- raccoglierà tutti i dolcetti e li ridistribuirà dandone un numero uguale a ogni bambino, ma nessuno alle bambine
- inviterà entrambe le parti a fare delle considerazioni sul loro stato d'animo riguardo alla ridistribuzione dei dolcetti, chiedendo se sia giusto che i ragazzi abbiano più dolcetti delle ragazze e perché
- raccoglierà tutti i dolcetti un'ultima volta. Questa ridistribuzione vedrà 2 studenti con molti dolcetti, pochi altri con 4-5 dolcetti e la maggioranza con un solo dolcetto
- l'insegnante chiederà ai propri alunni il loro punto di vista sull'ultima distribuzione dei dolcetti chiedendo nuovamente se sia giusta.

Conclusione

Per concludere l'insegnante chiederà agli studenti di immaginare di aver ricevuto acqua o cibo al posto dei dolcetti. Solleciterà gli studenti a riflettere sul fatto che avere molti dolcetti significa



poter consumare tre pasti al giorno, al contrario, riceverne solo uno equivale a mangiare una sola volta al giorno. A questo punto gli studenti condivideranno le sensazioni provate nelle diverse situazioni e con diversi beni che sono distribuiti ingiustamente nel mondo (acqua, cibo, denaro, giocattoli, abiti). Al termine della discussione individueranno quale sarebbe la migliore distribuzione per tutti.

Risorse per l'insegnante

in lingua italiana

Il materiale trovato in lingua italiana fa riferimento alla classe terza della scuola primaria di primo grado, in quanto le divisioni, nel loro concetto di suddivisione equa e delle proprietà a essa collegate, nella scuola italiana si affrontano in classe terza: <https://goo.gl/Ck6xzV>.

In lingua inglese

- Mathematics and Social Justice in Grade 1:
<https://www.proquest.com/openview/bcaff60e49a6b60f8c6530a8bcc3633/1?pq-origsite=scholar&cbl=27755>



Lezione 4

“Uguaglianza ed equità”

Durata: 50 minuti

Discipline: Matematica, cittadinanza e Costituzione

Finalità: Povertà zero (SDG 1), Fame zero (SDG 2), Lavoro dignitoso e crescita economica (SDG 8), Ridurre le disuguaglianze (SDG 10), Pace, giustizia e istituzioni forti (SDG 16)

Sommario e motivazioni: Questa lezione permetterà agli studenti di iniziare le proprie riflessioni sull'uguaglianza e l'equità. Facendo riferimento alla lezione 3, gli studenti saranno incoraggiati a pensare al concetto di uguaglianza rispetto alla distribuzione di beni e se specifici contesti richiedano una diversa distribuzione.

Obiettivi formativi

Gli studenti:

- comprenderanno il diritto di tutti gli esseri umani a condurre una vita felice, sana e proficua indipendentemente dal sesso, dall'età e dalle diverse abilità ecc. (povertà zero, fame zero ecc.)
- capiranno il concetto di parità fra tutte le persone e le loro attitudini.

➤ Gli studenti comprenderanno i concetti di uguaglianza ed equità attraverso attività pratiche al fine di identificare situazioni in cui i beni dovrebbero essere equamente distribuiti e quelle in cui è necessario individualizzare la distribuzione.

Quesiti fondamentali

- Come si percepisce la disuguaglianza? Quali cose un bambino dovrebbe possedere?
- Dovremmo sempre essere trattati allo stesso modo?

Obiettivi di apprendimento degli studenti

Gli studenti saranno in grado di:

- proporre e identificare ciò che ogni bambino dovrebbe possedere
- interpretare il problema presentato dal video o dal brano per bambini
- capire che un trattamento equo può dipendere dalle circostanze

Valutazione

L'insegnante dovrebbe incoraggiare la partecipazione di tutti gli studenti per assicurarsi che ognuno rifletta sull'argomento.



Piano delle attività

- **Apertura (5 minuti)**
 - Riassumere quanto accaduto durante l'ultima lezione: che cosa è avvenuto durante la distribuzione dei dolcetti? Come si sono sentiti durante i diversi momenti della lezione?
- **Attività 1 (15 minuti)**
 - L'insegnante chiederà agli studenti quale sarebbe stato il modo migliore per distribuire i dolcetti, per guidarli verso una riflessione su una distribuzione più equa. In seguito l'insegnante chiederà che cosa, secondo loro, ogni bambino dovrebbe avere e se effettivamente lo ha.
- **Attività 2 (20 minuti)**
 - Equità non è sempre dare a tutti le stesse cose. L'insegnante legge: The fairest teacher of them all ("Il maestro più giusto di tutti") di Jason Buckley. L'insegnante farà alcune domande sulla lettura: che cosa è successo? Perché Albert ha cambiato lavoro? Faceva bene a trattare tutti allo stesso modo? Che cosa avrebbe dovuto fare?
- **Attività 3. Condividere (10 minuti)**
 - Negli ultimi 10 minuti, alcuni studenti condivideranno le loro opinioni e l'insegnante concluderà con alcune riflessioni sui concetti di uguaglianza ed equità.

Risorse per l'insegnante

in lingua italiana

Viene presentata la traduzione della storia "The fairest teacher of them all". Attraverso questa attività si invitano gli alunni a riflettere sul tema dell'equità; vista la giovane età sarebbe utile disporre di ulteriori materiali e attività in classe: <https://goo.gl/ANraif>

in lingua inglese

Storia intitolata The fairest teacher of them all (reading):

- Fairest Teacher of Them All: <http://tiny.cc/G1L4R1>
- Presentazione di alcuni principi per sviluppare nei bambini il pensiero critico e dialogico:
- Teacher's Guide: <http://tiny.cc/G1L4R2>



Lezione 5

“La nostra Dichiarazione universale dei diritti umani”

Durata: 60 minuti

Discipline: Inglese, italiano, cittadinanza e Costituzione

Finalità: Ridurre le disuguaglianze (SDG 10), Pace, giustizia e istituzioni forti (SDG 16)

Sommario e motivazioni: Questa lezione permetterà agli studenti di utilizzare le competenze che hanno acquisito e di mettere in pratica con azioni concrete i concetti di uguaglianza e disuguaglianza. Lavorando e comunicando in team, gli studenti stileranno una Dichiarazione universale dei diritti umani come base per le relazioni all'interno del loro gruppo classe.

Obiettivi formativi

Gli studenti lavorano insieme per applicare la conoscenza dei concetti di uguaglianza e disuguaglianza e per comprendere il significato di appartenenza a una comunità allargata.

➤ Gli studenti comprenderanno l'importanza di creare un documento condiviso da tutti per individuare quali cose ogni essere umano ha diritto di avere. Il fine di questo lavoro è di produrre un documento comune per raggiungere un maggiore benessere nella vita del gruppo classe e di comprenderne l'importanza.

Quesiti fondamentali

- Che cos'è una dichiarazione dei diritti umani?
- Perché è importante lavorare insieme?
- Come si può lavorare insieme?
- Come ci accordiamo su che cosa esplicitare nel documento?
- Come raffiguriamo tutti i diritti umani che riteniamo irrinunciabili?

Obiettivi di apprendimento degli studenti

Gli studenti saranno in grado di:

- lavorare in team per raggiungere un obiettivo comune
- acquisire strumenti per esprimere se stessi al meglio
- applicare la conoscenza dei concetti di uguaglianza e disuguaglianza
- mettere in relazione le loro conoscenze e i loro valori etici.

Valutazione



L'insegnante andrà in giro per la classe durante la creazione del documento per la Dichiarazione universale dei diritti umani assicurandosi che gli studenti lavorino insieme. Il prodotto finito sarà oggetto di valutazione.

Piano delle attività

Apertura (10 minuti)

L'insegnante domanderà agli studenti che cosa significa essere parte di una comunità. In che modo possiamo essere tutti quanti felici in una comunità?

Dichiarazione universale dei diritti umani (Udhr) (10 minuti)

L'insegnante presenterà alcuni articoli della Udhr (versione semplificata) agli studenti e illustrerà come è nata, spiegando che i rappresentanti di molte nazioni di ogni continente si sono riuniti per creare un documento che avrebbe permesso a tutti di essere trattati in modo giusto ed essere felici in ogni parte del mondo.

Democrazia

L'insegnante sottolinea che gli studenti dovranno sviluppare delle idee condivise su che cosa ritengono valido per la loro classe, facendo riferimento a quanto appreso per stendere il documento tutti insieme.

Ci sarà una votazione per alzata di mano e, se la maggioranza sarà d'accordo, l'idea sarà inclusa nel documento.

Creare articoli (10 minuti)

- Gli studenti produrranno una lista di 10 articoli per la loro Dichiarazione universale dei diritti umani. Se la maggioranza sarà d'accordo questi verranno inseriti.
- Gli studenti dovrebbero essere sollecitati a riflettere sull'equità degli articoli che hanno scelto e se questi siano condivisi da tutti.

Creare Udhr

- Gli studenti saranno divisi in gruppi di 2-3. Ogni gruppo si concentrerà su un articolo e lo rappresenterà attraverso l'uso di immagini e parole.
- L'insegnante in seguito unirà tutte le immagini e le parole per creare la Dichiarazione universale dei diritti umani della classe.
- Riepilogo delle nozioni principali.

Risorse per l'insegnante

in lingua italiana

Estratto per ragazzi della Dichiarazione universale dei diritti umani:



Global Schools Program

- https://d21zrvtkxtd6ae.cloudfront.net/public/uploads/2020/06/DUDU_semplificata-per-ragazz-e-i.pdf

in lingua inglese

Estratto per bambini della Dichiarazione universale dei diritti umani:

- <http://tiny.cc/G1L5R1>